

Direzione AGRICOLTURA

Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali e energia rinnovabile

DETERMINAZIONE NUMERO: 209 DEL: 12/02/2018
Codice Direzione: A17000 Codice Settore: A1707A
Legislatura: 10 Anno: 2018

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 1 - Modalita'

Firmatario provvedimento: FULVIO LAVAZZA

Oggetto

L.R. n. 63/78 art. 50. Reg. (UE) N. 1408/2013. D.G.R. n. 41-6147 del 15/12/2017. D.D. n. 1356 del 21/12/2017. Precisazioni istruzioni operative. Bando prestiti di conduzione.

La D.G.R. n. 41-6147 del 15/12/2017 ha approvato l'attivazione di una procedura per la concessione di contributi negli interessi sui prestiti di conduzione annuali, stabilendo, tra l'altro, i seguenti criteri:

- a) possono beneficiare dell'aiuto le piccole e medie imprese (PMI) con terreni e/o strutture produttive nelle zone delimitate dalle D.D.G.R. n. 14-4682 del 20/02/2017 e n. 22-5556 del 29/08/2017 ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, condotte da imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritte al Registro delle Imprese, che rispettino le norme in materia di previdenza agricola, che risultino in possesso di Partita I.V.A. per il settore agricolo e che abbiano costituito il fascicolo aziendale;
- b) il contributo regionale negli interessi può essere pari al totale degli interessi pagati nel corso del 2017 per operazioni di prestito bancario a breve termine della durata massima di dodici mesi, nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 pari a € 15.000,00 per impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari;
- c) in caso di risorse non sufficienti a garantire a tutti i richiedenti aventi titolo la concessione del contributo regionale negli interessi nella misura massima sopra indicata, sarà data priorità alle imprese agricole che hanno presentato richiesta di risarcimento dei danni ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004 per gli eventi di cui trattasi;
- d) qualora le risorse disponibili non siano ancora sufficienti a finanziare tutte le imprese agricole aventi priorità nella misura massima prevista, il contributo verrà proporzionalmente ridotto al fine di consentire il finanziamento di tutte le domande;
- e) qualora residuino risorse dopo il finanziamento di tutte le domande aventi priorità, le stesse saranno utilizzate per il finanziamento delle altre domande riducendo il contributo in modo proporzionale.

La D.G.R. n. 41-6147 del 15/12/2017 ha inoltre demandato al Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energie Rinnovabili della Direzione regionale Agricoltura l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, ivi comprese la definizione delle istruzioni operative per l'attuazione della procedura oggetto della presente determinazione.

La D.D. n. 1356 del 21/12/2017 ha approvato le istruzioni operative che prevedono che "Il contributo regionale negli interessi può essere pari al totale degli interessi pagati nel corso del 2017 per operazioni di prestito bancario a breve termine (comprese anche aperture di credito in conto corrente) della durata massima di dodici mesi, nel limite previsto dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013, pari complessivamente a € 15.000,00 per impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari".

A seguito dell'entrata in vigore in data 15 aprile 2016 della legge n. 49/2016, di conversione del "decreto banche" n. 18/2016, è stato modificato l'art. 120, comma secondo del Testo Unico Bancario prevedendo, tra l'altro, che: "per le aperture di credito regolate in conto corrente e in conto di pagamento, per gli sconfinamenti anche in assenza di affidamento ovvero oltre il limite del fido: 1) gli interessi debitori sono conteggiati al 31 dicembre e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati". Ne consegue che gli interessi pagati nel corso del 2017 per le operazioni creditizie sopra richiamate riguardano solo una parte di quelli relativi al 2016, mentre gli interessi di competenza/maturati nel corso del 2017 diverranno esigibili il 1° marzo del corrente anno.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno che gli interessi debitori ammissibili all'aiuto originati su aperture di credito regolate in conto corrente e in conto di pagamento, siano quelli effettivamente di competenza/maturati nel corso del 2017, anche se il pagamento avverrà nel 2018.

Il beneficiario, in questo caso, dovrà presentare in sede di domanda la rendicontazione bancaria atta a dimostrare l'ammontare degli interessi passivi di competenza/maturati nel corso del 2017 e, prima della concessione, dovrà dimostrare l'avvenuto pagamento degli interessi debitori in questione.

Informata per via telematica in data 12/02/2018 la Commissione Consultiva per l'Agricoltura e le Foreste di cui alla legge regionale n. 44/86;

visto il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e successive modificazioni ed integrazioni introdotte dal D.Lgs n. 97 del 25/05/2016, art. 1 e la successiva nota della Regione Piemonte prot. n. 6837/BSB0100 del 5 luglio 2013: "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013: Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14,

DETERMINA

che le istruzioni operative approvate con D.D. n. 1356 del 21/12/2017 tengano conto della seguente precisazione.

Gli interessi debitori ammissibili all'aiuto originati su aperture di credito regolate in conto corrente e in conto di pagamento, sono quelli effettivamente di competenza/maturati nel corso del 2017 anche se il pagamento avverrà nel 2018.

Il beneficiario, in questo caso, dovrà presentare in sede di domanda la rendicontazione bancaria atta a dimostrare l'ammontare degli interessi passivi di competenza/maturati nel corso del 2017 e, prima della concessione dell'aiuto, dovrà dimostrare l'avvenuto pagamento degli interessi debitori in questione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile di Settore
Dott. Fulvio Lavazza

Estensori: S. Bottaro, A. Favot e F. Gagliano



